

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE SARDEGNA 2022

INAIL



Dati al 30 aprile 2023



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Sardegna
sardegna@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI.....	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI.....	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	10
INFORTUNI.....	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI.....	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI.....	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2023.....	32
INDICE DELLE TABELLE	32
GLOSSARIO	33



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Sardegna 2022 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2022 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2023).



Sintesi dei principali andamenti regionali

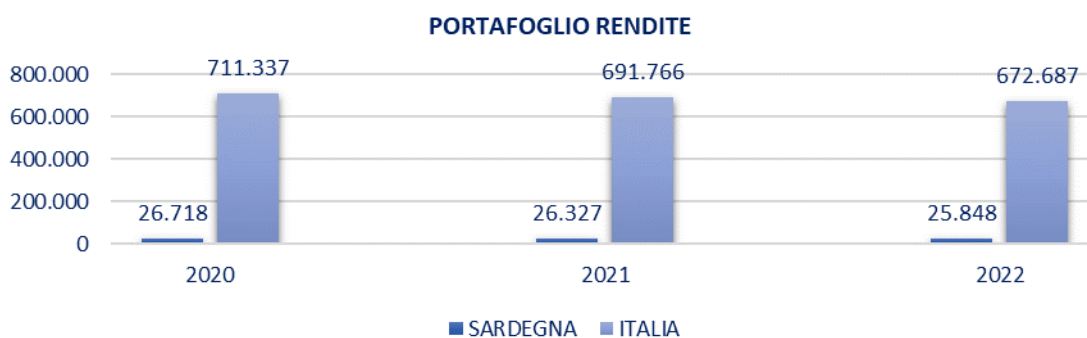
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2022, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2022 le **Pat in portafoglio** sono state 100.722. Il dato è in aumento rispetto ai due anni precedenti (+3,38%, +1,60%). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia variazioni del +2,55% in confronto al 2020 e del +1,30% in confronto al 2021.



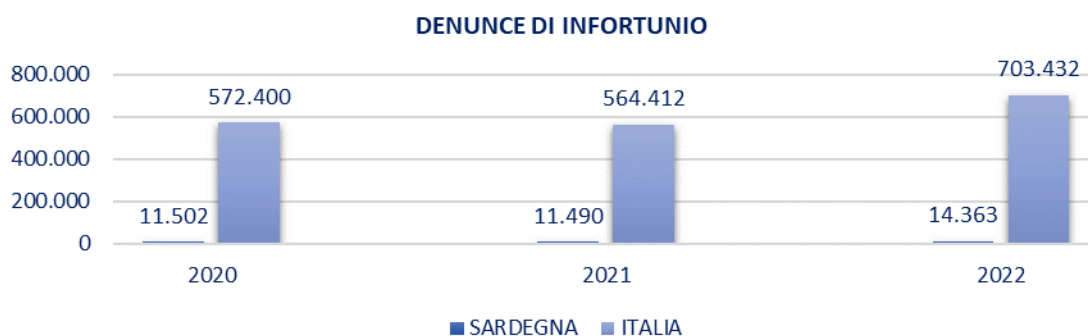
Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 25.848, il 3,26% in meno rispetto al 2020 e l'1,82% in meno rispetto al 2021. A livello nazionale il calo rispetto ai due anni precedenti è stato, rispettivamente, del 5,43% e del 2,76%.



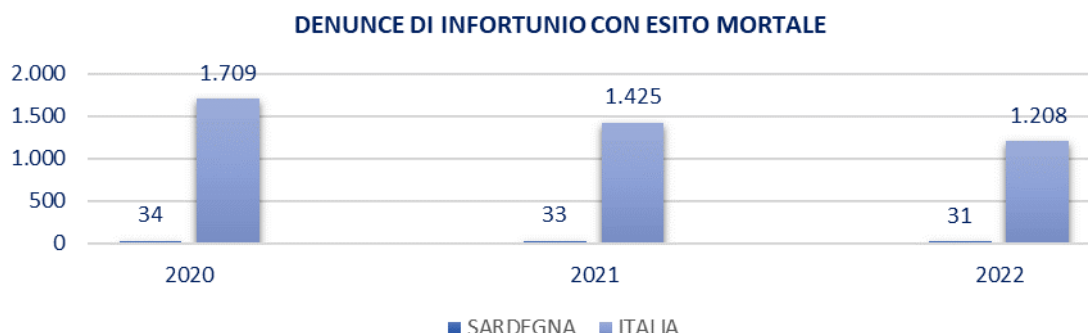


Andamento infortunistico e tecnopatico

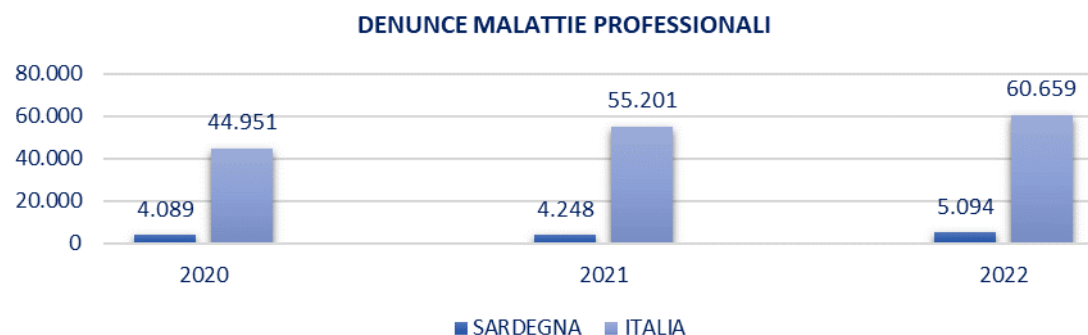
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2022 sono state 14.363 (+24,87% rispetto al 2020, +25,00% rispetto al 2021). A livello nazionale le denunce nel complesso sono state 703.432, in aumento del 22,89% rispetto al 2020 e del 24,63% rispetto al 2021.



I **casì con esito mortale** sono stati 31 (3 in meno rispetto al 2020, 2 in meno rispetto al 2021). A livello nazionale i casì con esito mortale sono stati 1.208, 501 in meno rispetto al 2020 e 217 in meno rispetto al 2021.



Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2022 sono state 5.094, in aumento del 24,58% rispetto al 2020 e del 19,92% rispetto al 2021. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 60.659 (+34,94% rispetto al 2020, +9,89% rispetto al 2021).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 1.160 (-27,50% rispetto al 2020, -10,63% rispetto al 2021). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 21.875, in incremento rispetto al 2020 (+7,19%) e in calo in confronto al 2021 (-9,08%).



Vigilanza assicurativa

Nel 2022 sono state ispezionate 224 aziende (+143,48% rispetto al 2020, +13,71% rispetto al 2021). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 9.268, in incremento in confronto al 2020 (+23,80%) e in calo rispetto al 2021 (-6,80%).



I **premi omessi accertati** ammontano, nel 2022, a € 1,0 milioni (-17,06% rispetto al 2020, +9,73% rispetto al 2021). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 93,6 milioni, sono aumentati del 3,00% rispetto al 2020 e del 4,64% rispetto al 2021.





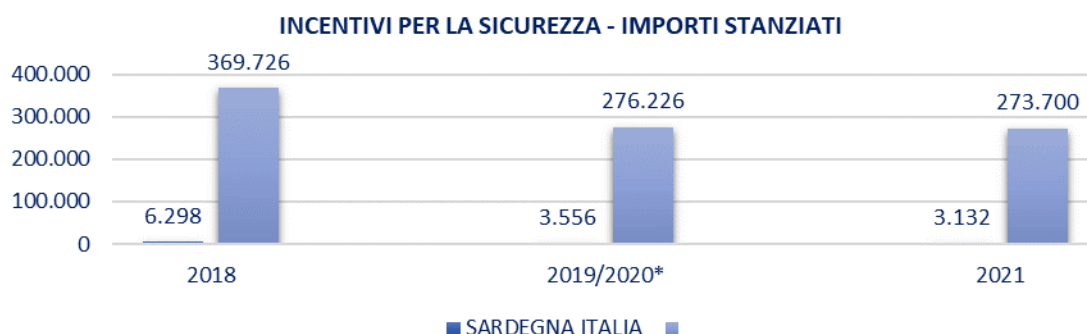
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nell'ambito delle disposizioni straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il decreto "Rilancio" aveva previsto la revoca del Bando unico Isi 2019 per destinare le relative risorse al finanziamento di interventi di contrasto alla diffusione del contagio sui luoghi di lavoro (articolo 95, comma 5 del decreto legge n. 34/2020). Successivamente sono stati pubblicati:

- il Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 0,7 milioni in Sardegna;
- il Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione € 211 milioni, di cui € 2,9 milioni in Sardegna;
- il bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui € 3,1 milioni in Sardegna;
- il bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui € 9,2 milioni in Sardegna.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2021 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2018 e nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista).

Gli esiti del Bando Isi 2022, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2023.



* I dati si riferiscono sia al bando ISI Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando ISI 2020 Generalista (Assi 1-4).



Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Sardegna i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2022 sono stati 1.621, in aumento rispetto al 2020 (+37,61%) e in calo rispetto al 2021 (-2,82%). A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono aumentati del 45,33% rispetto al 2020 e diminuiti del 4,84% rispetto al 2021.

SERVIZI OMOLOGATIVI RICHIESTI E RESI NELL'ANNO



Il **fatturato** registrato nel 2022 è stato di € 538mila, in incremento del 108,53% rispetto al 2020 e del 90,11% rispetto al 2021. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 71,52% rispetto al 2020 e del 30,96% rispetto al 2021.

SERVIZI OMOLOGATIVI E CERTIFICATIVI - FATTURATO





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2022 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 100.722, in incremento del 3,38% rispetto al 2020 e dell'1,60% rispetto al 2021, in linea con il dato nazionale, in aumento del 2,55% rispetto al 2020 e dell'1,30% rispetto al 2021. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 6,8 miliardi, pari all'1,68% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2020 (+22,29%), sia al 2021 (+9,70%). L'andamento nazionale ha evidenziato incrementi rispettivamente del 17,55% e dell'8,09%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2022 sono stati 47.226, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+3,02% e +1,07%). A livello nazionale il dato è in aumento (+1,26%, +0,65%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2020		2021		2022	
Pat in gestione	Sardegna	97.427	2,63%	99.131	2,65%	100.722	2,66%
				1,75%		1,60%	
	Italia	3.697.528	100,00%	3.743.018	100,00%	3.791.790	100,00%
				1,23%		1,30%	
Masse salariali denunciate	Sardegna	5.591.610	1,62%	6.233.274	1,66%	6.838.191	1,68%
				11,48%		9,70%	
	Italia	346.127.037	100,00%	376.404.323	100,00%	406.864.054	100,00%
				8,75%		8,09%	
Teste assicurate denunciate	Sardegna	45.841	2,53%	46.728	2,56%	47.226	2,57%
				1,93%		1,07%	
	Italia	1.811.852	100,00%	1.822.912	100,00%	1.834.698	100,00%
				0,61%		0,65%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2022 per la gestione industria e servizi ammontano a € 155,4 milioni, in aumento del 25,47% rispetto al 2020 e dell'11,27% rispetto al 2021. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+20,51% rispetto al 2020, +8,45% rispetto al 2021). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 77,52%, 6,35 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (83,87%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2020		2021		2022	
Premi accertati	Sardegna	123.859	1,92%	139.671	1,95%	155.408	2,00%
				12,77%		11,27%	
	Italia	6.454.266	100,00%	7.171.743	100,00%	7.777.802	100,00%
				11,12%		8,45%	
Premi incassati	Sardegna	110.175	1,84%	124.997	1,88%	120.477	1,85%
				13,45%		-3,62%	
	Italia	5.989.006	100,00%	6.663.143	100,00%	6.523.605	100,00%
				11,26%		-2,09%	

Importi in migliaia di euro



In Sardegna nel 2022 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 37.087, in aumento rispetto ai due anni precedenti rispettivamente dell'1,11% e del 9,28%. In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a € 96,2 milioni, sia in confronto al 2020 (+13,19%), sia al 2021 (+31,86%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.168.323 in totale) sono stabili rispetto al 2020 (-0,52%) e in incremento rispetto al 2021 (+6,83%), mentre gli importi, pari a 4,9 miliardi di euro, sono aumentati del 14,53% in confronto al 2020 e del 32,88% in confronto al 2021.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2020		2021		2022	
Sardegna	Rateazioni	36.680	3,12%	33.938	3,10%	37.087	3,17%
				-7,48%		9,28%	
	Importi	84.948	2,00%	72.923	1,99%	96.154	1,98%
				-14,16%		31,86%	
Italia	Rateazioni	1.174.393	100,00%	1.093.675	100,00%	1.168.323	100,00%
				-6,87%		6,83%	
	Importi	4.241.979	100,00%	3.656.257	100,00%	4.858.317	100,00%
				-13,81%		32,88%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 5.885, in diminuzione del 2,86% in confronto al 2020 e in aumento del 4,75% in confronto al 2021. A livello nazionale il dato mostra incrementi dell'1,75% rispetto al 2020 e del 18,47% rispetto al 2021. Nel 2022 non si sono rilevati indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici (1 nel 2020, nessuno nel 2021). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2022 sono stati 251, a fronte dei 224 del 2020 e dei 247 del 2021 (+12,05%, +1,62%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2020		2021		2022	
Infortuni	Sardegna	6.058	1,78%	5.618	1,93%	5.885	1,70%
				-7,26%		4,75%	
	Italia	339.776	100,00%	291.834	100,00%	345.739	100,00%
				-14,11%		18,47%	
Malattie professionali	Sardegna	1	0,45%	0	0,00%	0	0,00%
				-100,00%		-	
	Italia	224	100,00%	247	100,00%	251	100,00%
				10,27%		1,62%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2021 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 322, in diminuzione in confronto sia al 2020 (-40,59%), sia al 2021 (-47,04%). Anche il dato nazionale mostra diminuzioni rispetto a entrambi gli anni precedenti: i 18.462 indennizzi erogati sono il 14,66% in meno rispetto al 2020 e il 22,43% in meno rispetto al 2021. In calo anche gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale, che sono stati 702 nel 2022, il 28,88% in meno rispetto al 2020, il 15,73% in meno



rispetto al 2021. L'andamento rilevato a livello nazionale (11.833 indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2020 (+6,81%) e una diminuzione in confronto al 2021 (-11,71%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2020		2021		2022	
Infortunati	Sardegna	542	2,51%	608	2,55%	322	1,74%
				12,18%		-47,04%	
	Italia	21.633	100,00%	23.799	100,00%	18.462	100,00%
				10,01%		-22,43%	
Malattie professionali	Sardegna	987	8,91%	833	6,22%	702	5,93%
				-15,60%		-15,73%	
	Italia	11.079	100,00%	13.402	100,00%	11.833	100,00%
				20,97%		-11,71%	

Le rendite gestite in Sardegna nel corso del 2022 sono state 25.848, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-3,26% rispetto al 2020, -1,82% rispetto al 2021). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,43% e del 2,76%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 899, sostanzialmente stabili rispetto al 2020 (-0,77%) in calo rispetto al 2021 (-8,55%). Le rendite di nuova costituzione nel 2022 in Italia sono state 17.025, in aumento rispetto al 2020 (+11,82%) e in diminuzione rispetto al 2021 (-1,58%).

Tabella 1.6 – Rendite

		2020		2021		2022	
Totale rendite	Sardegna	26.718	3,76%	26.327	3,81%	25.848	3,84%
				-1,46%		-1,82%	
	Italia	711.337	100,00%	691.766	100,00%	672.687	100,00%
				-2,75%		-2,76%	
Rendite di nuova costituzione	Sardegna	906	5,95%	983	5,68%	899	5,28%
				8,50%		-8,55%	
	Italia	15.225	100,00%	17.299	100,00%	17.025	100,00%
				13,62%		-1,58%	



Infortunati

Nel 2022 in Sardegna sono state rilevate 14.363 denunce di infortunio corrispondenti al 2,04 del totale nazionale, in aumento del 24,87% in confronto al 2020 e del 25,00% in confronto al 2021. A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 703.432, in aumento del 22,89% rispetto al 2020 e del 24,63% rispetto al 2021.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Sardegna	10.230	2,02%	9.823	2,05%	12.852	2,11%
				-3,98%		30,84%	
	Italia	506.609	100,00%	479.837	100,00%	609.566	100,00%
				-5,28%		27,04%	
In itinere	Sardegna	1.272	1,93%	1.667	1,97%	1.511	1,61%
				31,05%		-9,36%	
	Italia	65.791	100,00%	84.575	100,00%	93.866	100,00%
				28,55%		10,99%	
Totale	Sardegna	11.502	2,01%	11.490	2,04%	14.363	2,04%
				-0,10%		25,00%	
	Italia	572.400	100,00%	564.412	100,00%	703.432	100,00%
				-1,40%		24,63%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Sardegna nel 2022 sono state 31, (3 casi in meno rispetto al 2020, 2 in meno rispetto al 2021). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 24 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (5 casi in meno del 2020, 1 in meno del 2021) e 7 in itinere (2 in più del 2020, 1 in meno del 2021). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.208, 501 casi in meno rispetto al 2020 e 217 in meno rispetto al 2021. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 875 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-602 casi rispetto al 2020, -272 rispetto al 2021) e 333 quelle in itinere (101 casi in più in confronto al 2020, 55 in più in confronto al 2021).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Sardegna	29	1,96%	25	2,18%	24	2,74%
				-13,79%		-4,00%	
	Italia	1.477	100,00%	1.147	100,00%	875	100,00%
				-22,34%		-23,71%	
In itinere	Sardegna	5	2,16%	8	2,88%	7	2,10%
				60,00%		-12,50%	
	Italia	232	100,00%	278	100,00%	333	100,00%
				19,83%		19,78%	
Totale	Sardegna	34	1,99%	33	2,32%	31	2,57%
				-2,94%		-6,06%	
	Italia	1.709	100,00%	1.425	100,00%	1.208	100,00%
				-16,62%		-15,23%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 7.363, in diminuzione del 2,73% in confronto al 2020, in aumento dell'1,90% in confronto al 2021. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi mostrano un calo del 2,25% rispetto al 2020 e un incremento del 6,17% rispetto al 2021; gli infortuni in itinere accertati positivi mostrano diminuzioni in confronto a entrambi gli anni precedenti (-6,79%, -24,65%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi nel 2022 (429.004) sono in incremento in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 7,65% e del 18,16%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Sardegna	6.760	1,89%	6.224	2,00%	6.608	1,75%
				-7,93%		6,17%	
	Italia	357.634	100,00%	311.486	100,00%	377.752	100,00%
				-12,90%		21,27%	
In itinere	Sardegna	810	1,98%	1.002	1,94%	755	1,47%
				23,70%		-24,65%	
	Italia	40.869	100,00%	51.588	100,00%	51.252	100,00%
				26,23%		-0,65%	
Totale	Sardegna	7.570	1,90%	7.226	1,99%	7.363	1,72%
				-4,54%		1,90%	
	Italia	398.503	100,00%	363.074	100,00%	429.004	100,00%
				-8,89%		18,16%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Sardegna evidenzia incrementi rispetto ai due anni precedenti per quelli in assenza di menomazioni (+6,76% rispetto al 2020 e +14,95% rispetto al 2021). Gli infortuni accertati positivi con menomazioni, invece, sono in calo rispetto sia al 2020 (-43,43%), sia al 2021 (-47,04%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 16, a fronte dei 19 del 2020 (-3) e dei 15 del 2021 (+1). L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al biennio precedente dei casi accertati positivi senza menomazioni (+9,80% e +25,63%) e diminuzioni di quelli accertati positivi con menomazioni (-4,29% e -15,61%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 606 nel 2022 (erano stati 1.000 nel 2020 e 774 nel 2021).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In assenza di menomazioni	Sardegna	6.128	1,80%	5.691	1,91%	6.542	1,75%
				-7,13%		14,95%	
	Italia	340.298	100,00%	297.425	100,00%	373.647	100,00%
				-12,60%		25,63%	
Con menomazioni	Sardegna	1.423	2,49%	1.520	2,34%	805	1,47%
				6,82%		-47,04%	
	Italia	57.205	100,00%	64.875	100,00%	54.751	100,00%
				13,41%		-15,61%	
Esito mortale	Sardegna	19	1,90%	15	1,94%	16	2,64%
				-21,05%		6,67%	
	Italia	1.000	100,00%	774	100,00%	606	100,00%
				-22,60%		-21,71%	
Totale	Sardegna	7.570	1,90%	7.226	1,99%	7.363	1,72%
				-4,54%		1,90%	
	Italia	398.503	100,00%	363.074	100,00%	429.004	100,00%
				-8,89%		18,16%	



Nel 2022 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 228.434 pari, in media, a 96 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 23 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 83 (infortuni con menomazioni) e 16 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In assenza di menomazioni	Sardegna	139.839	1,94%	129.304	2,45%	151.525	2,57%
				-7,53%		17,19%	
	Italia	7.190.992	100,00%	5.269.992	100,00%	5.887.448	100,00%
				-26,71%		11,72%	
Con menomazioni	Sardegna	151.799	2,50%	152.149	2,40%	76.909	1,70%
				0,23%		-49,45%	
	Italia	6.068.627	100,00%	6.328.919	100,00%	4.527.339	100,00%
				4,29%		-28,47%	
Esito mortale	Sardegna	113	0,75%	159	2,34%	0	0,00%
				40,71%		-100,00%	
	Italia	15.029	100,00%	6.800	100,00%	1.644	100,00%
				-54,75%		-75,82%	
Totale	Sardegna	291.751	2,20%	281.612	2,43%	228.434	2,19%
				-3,48%		-18,88%	
	Italia	13.274.648	100,00%	11.605.711	100,00%	10.416.431	100,00%
				-12,57%		-10,25%	



Malattie professionali

In Sardegna nel 2022 sono state protocollate 5.094 denunce di malattia professionale, il 24,58% in più rispetto al 2020 e il 19,92% in più rispetto al 2021. A livello nazionale il dato è in aumento del 34,94% rispetto al 2020 e del 9,89% rispetto al 2021. I casi riconosciuti in regione sono stati 1.160, pari al 5,30% del dato nazionale (21.875), in diminuzione del 27,50% rispetto al 2020 e del 10,63% rispetto al 2021. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2022 sono aumentate del 7,19% in confronto al 2020 e sono diminuite del 9,08% rispetto al 2021.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2020		2021		2022	
Denunciate	Sardegna	4.089	9,10%	4.248	7,70%	5.094	8,40%
				3,89%		19,92%	
	Italia	44.951	100,00%	55.201	100,00%	60.659	100,00%
				22,80%		9,89%	
Riconosciute	Sardegna	1.600	7,84%	1.298	5,39%	1.160	5,30%
				-18,88%		-10,63%	
	Italia	20.408	100,00%	24.060	100,00%	21.875	100,00%
				17,89%		-9,08%	

Le 5.094 malattie professionali denunciate nel 2022 hanno interessato 3.144 lavoratori, a 869 dei quali (il 27,64% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2022 si sono rilevate 60.659 malattie denunciate che hanno coinvolto 41.858 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 39,31%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Sardegna	Lavoratori	869	27,64%	1.461	46,47%	814	25,89%	3.144	100,00%
	Casi	1.160	22,77%	2.684	52,69%	1.250	24,54%	5.094	100,00%
Italia	Lavoratori	16.454	39,31%	21.652	51,73%	3.752	8,96%	41.858	100,00%
	Casi	21.875	36,06%	33.293	54,89%	5.491	9,05%	60.659	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2022 sono state 36, 12 in meno rispetto al 2020 (48) e 2 in meno rispetto al 2021 (38). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.148 nel 2020 a 976 nel 2021 e a 817 nel 2022.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2020		2021		2022	
Sardegna		48	4,18%	38	3,89%	36	4,41%
				-20,83%		-5,26%	
Italia		1.148	100,00%	976	100,00%	817	100,00%
				-14,98%		-16,29%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2022 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Sardegna sono state 19.975, in aumento del 61,39% rispetto al 2020 e del 12,78% rispetto al 2021. A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (521.892) hanno fatto registrare un incremento del 10,94% rispetto al 2020 mentre sono rimaste sostanzialmente stabili in confronto al 2021 (-0,27%).

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2020		2021		2022	
Sardegna	Infortuni	11.666	94,26%	17.074	96,40%	18.973	94,98%
				46,36%		11,12%	
	Malattie professionali	711	5,74%	637	3,60%	1.002	5,02%
				-10,41%		57,30%	
	Totale	12.377	100,00%	17.711	100,00%	19.975	100,00%
				43,10%		12,78%	
Italia	Infortuni	439.542	93,44%	484.725	92,63%	488.656	93,63%
				10,28%		0,81%	
	Malattie professionali	30.876	6,56%	38.572	7,37%	33.236	6,37%
				24,93%		-13,83%	
	Totale	470.418	100,00%	523.297	100,00%	521.892	100,00%
				11,24%		-0,27%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 17, 1 in meno rispetto al 2020 (18) e 7 in meno rispetto al 2021 (24). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 983 nel 2020 a 881 nel 2022 (-102).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2020		2021		2022	
Sardegna	18	1,83%	24	2,40%	17	1,93%
			33,33%		-29,17%	
Italia	983	100,00%	1.002	100,00%	881	100,00%
			1,93%		-12,08%	

Nel 2022 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 18, 1 in meno rispetto al 2020 (19) e 5 in meno rispetto al 2021 (23). In Italia nel 2022 i progetti sono stati complessivamente 1.192, 76 in meno rispetto al 2020 (-5,99%) e 180 in meno rispetto al 2021 (-13,12%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2020		2021		2022	
Sardegna	19	1,50%	23	1,68%	18	1,51%
			21,05%		-21,74%	
Italia	1.268	100,00%	1.372	100,00%	1.192	100,00%
			8,20%		-13,12%	



Nel 2022 in Sardegna la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 2,3 milioni (-7,09% rispetto al 2020, +7,61% rispetto al 2021). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 87,5 milioni nel 2020, € 86,8 milioni nel 2021 e € 83,1 milioni nel 2022.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2020		2021		2022	
Sardegna	Produzione	1.329	53,25%	568	26,36%	985	42,48%
					-57,26%		73,42%
	Acquisto	1.167	46,75%	1.587	73,64%	1.334	57,52%
					35,99%		-15,94%
	Totale	2.496	100,00%	2.155	100,00%	2.319	100,00%
					-13,66%		7,61%
Italia	Produzione	54.645	62,48%	44.885	51,74%	45.032	54,20%
					-17,86%		0,33%
	Acquisto	32.811	37,52%	41.870	48,26%	38.046	45,80%
					27,61%		-9,13%
	Totale	87.456	100,00%	86.755	100,00%	83.078	100,00%
					-0,80%		-4,24%

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2022 sono state controllate in Sardegna 224 aziende di cui 223, ossia il 99,55%, sono risultate irregolari. Il dato è 5,96 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (93,59%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 1,0 milioni di premi omessi, il 17,06% in meno rispetto al 2020 e il 9,73% in più rispetto al 2021. A livello nazionale nel 2022 sono stati accertati € 93,6 milioni di premi omessi, il 3,00% in più rispetto al 2020 e il 4,64% in più rispetto al 2021.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2020		2021		2022	
Sardegna	Aziende ispezionate	92	1,23%	197	1,98%	224	2,42%
				114,13%		13,71%	
	Aziende non regolari	90	1,39%	196	2,13%	223	2,57%
				117,78%		13,78%	
	Premi omessi accertati	1.237	1,36%	935	1,05%	1.026	1,10%
				-24,41%		9,73%	
Italia	Aziende ispezionate	7.486	100,00%	9.944	100,00%	9.268	100,00%
				32,83%		-6,80%	
	Aziende non regolari	6.481	100,00%	9.203	100,00%	8.674	100,00%
				42,00%		-5,75%	
	Premi omessi accertati	90.853	100,00%	89.436	100,00%	93.582	100,00%
				-1,56%		4,64%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2021 in Sardegna sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 3,1 milioni (l'1,14% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2021 sono stati messi a disposizione complessivamente € 273,7 milioni.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2018		2019/2020*		2021	
Sardegna	Stanziamiento	6.298	1,70%	3.556	1,29%	3.132	1,14%
				-43,53%		-11,92%	
	Progetti finanziabili	62	1,58%	36	1,12%	3	0,60%
				-41,94%		-91,67%	
	Importo finanziabile	2.745	1,05%	1.215	0,65%	181	0,65%
				-55,75%		-85,08%	
Italia	Stanziamiento	369.726	100,00%	276.226	100,00%	273.700	100,00%
				-25,29%		-0,91%	
	Progetti finanziabili	3.934	100,00%	3.208	100,00%	503	100,00%
				-18,45%		-84,32%	
	Importo finanziabile	261.483	100,00%	186.892	100,00%	27.902	100,00%
				-28,53%		-85,07%	

Importi in migliaia di euro

* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



Nel 2022 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 2.156, in incremento del 27,50% rispetto al 2020, sostanzialmente stabili rispetto al 2021 (+0,94%). Sono stati erogati 1.921 servizi, di cui 1.621 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 538mila. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2022 sono stati 108.805, il 20,76% in più in confronto al 2020 e il 2,77% in meno rispetto al 2021. Il fatturato, pari a € 16,8 milioni, mostra incrementi rispetto ai due anni precedenti, rispettivamente del 71,52% (nel 2020 era stato pari a € 9,8 milioni) e del 30,96% (€ 12,8 milioni nel 2021).

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2020		2021		2022	
Sardegna	Servizi richiesti	1.691	1,88%	2.136	1,91%	2.156	1,98%
				26,32%		0,94%	
	Servizi resi	1.512	2,16%	2.032	2,04%	1.921	2,03%
				34,39%		-5,46%	
	Servizi richiesti e resi	1.178	2,28%	1.668	2,12%	1.621	2,16%
				41,60%		-2,82%	
	Fatturato	258	2,63%	283	2,21%	538	3,20%
				9,69%		90,11%	
Italia	Servizi richiesti	90.102	100,00%	111.903	100,00%	108.805	100,00%
				24,20%		-2,77%	
	Servizi resi	69.951	100,00%	99.524	100,00%	94.460	100,00%
				42,28%		-5,09%	
	Servizi richiesti e resi	51.587	100,00%	78.787	100,00%	74.973	100,00%
				52,73%		-4,84%	
	Fatturato	9.792	100,00%	12.825	100,00%	16.795	100,00%
				30,97%		30,96%	

Importi in migliaia di euro

*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2022 dalla Direzione regionale Sardegna. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi".

Webinar - "Aziende sicure tra obblighi e opportunità". La mini-riforma del Testo unico 81/2008

Fornire alle imprese indicazioni operative per una più efficace gestione dei rischi nei luoghi di lavoro, alla luce delle recenti disposizioni che hanno aggiornato il Testo unico 81/2008. È stato questo il tema dell'evento *online* su piattaforma Teams, organizzato da Confindustria Sardegna Centrale in collaborazione con la Direzione regionale Inail Sardegna, il 24 febbraio 2022. Il *webinar* ha avuto lo scopo di aiutare le imprese a orientarsi tra le novità sugli adempimenti obbligatori a carico del datore di lavoro in materia di salute e sicurezza sul lavoro, resi più stringenti dalle recenti modifiche normative, nonché di sostenere la cultura della prevenzione in azienda quale opportunità di crescita e di maggiore competitività per l'impresa. Hanno aperto i lavori il presidente di Confindustria Sardegna Centrale, Giovanni Bitti, il presidente di Confindustria Sardegna, Maurizio De Pascale, e il direttore regionale Inail Sardegna, Alfredo Nicifero. Gli interventi tecnici sono stati curati dal dirigente dell'Area lavoro *welfare* capitale umano Confindustria, Fabio Pontrandolfi, del capo dell'Ispettorato territoriale del Lavoro Nuoro, Graziano Costa, e del segretario generale Fondazione Lhs, Davide Scotti. La partecipazione, gratuita, ha dato diritto al riconoscimento di crediti formativi per le figure della sicurezza.



Convegno - Prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro: analisi, metodi e percorsi per una gestione attiva nelle aree industriali di Sarroch, Macchiareddu, Portovesme



Si è svolto il 29 marzo 2022 a Portovesme (Ca) l'evento di presentazione del progetto, nato in collaborazione tra la Direzione regionale Sardegna e la Confindustria Sardegna Meridionale, finalizzato a fornire alle imprese associate, e per il loro tramite ai rispettivi lavoratori, metodi e modalità di gestione per



monitorare costantemente la rispondenza delle attività alla normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro e per definire procedure con un approccio culturale e organizzativo volto alla prevenzione degli infortuni. Il tema prioritario di intervento del progetto, che coinvolge il sito industriale della Portovesme Srl, è quello della piombemia. A tal fine, imprese, lavoratori e Rspg/Aspg che operano nel sito potranno beneficiare di strumenti conoscitivi in grado di facilitare la definizione di azioni e comportamenti di miglioramento finalizzati a ridurre gli impatti del fenomeno. Aprono i lavori, l'amministratore delegato Portovesme Srl, Davide Garofalo, e Alfredo Nicifero, direttore regionale Inail Sardegna. A seguire, intervengono Andrea Porcu, vicedirettore Confindustria Sardegna Meridionale, Andrea Gabba, Hse manager Portovesme Srl e, per l'Istituto, Gian Franco Mariano Spanu, direttore dell'Ufficio Poai, Riccardo Balistreri, dell'Unità operativa territoriale (Uot) di Cagliari e Salvatore Denti, della Sovrintendenza sanitaria Regionale. Grazie alla collaborazione di esperti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, le aziende che aderiscono al progetto, totalmente gratuito, ottengono un supporto finalizzato al miglioramento continuo delle attività di prevenzione degli infortuni in ambito aziendale.

Webinar - "Macchine e impianti: la sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze"

Il 12 aprile 2022 si è svolto il seminario *online*: "Macchine e impianti: la sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze". I temi trattati nella diretta *web* hanno riguardato le novità dei Decreti antincendio 2021, la redazione del piano di emergenza e di evacuazione aziendale con le relative prove di esodo nonché i protocolli di lavoro sicuro per la prevenzione antincendio e la gestione delle emergenze. L'iniziativa rientra tra le attività previste dal progetto avviato tra la Confindustria Sardegna Centrale e la Direzione regionale Inail Sardegna dal titolo: "In Mani sicure. Percorsi per lavorare in sicurezza". Oltre ad approfondire la normativa sulla materia, l'obiettivo finale del laboratorio è stato anche quello di condividere buone prassi e un *format* di protocollo di lavoro sicuro in ambito di prevenzione e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro.





Convegno - "Ripartire dall'ex Enichem per rilanciare la lotta ad amianto e tumori"



Il 29 aprile 2022, in occasione della Giornata Mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, la sede Anmil di Nuoro e l'Aiea (Associazione italiana esposti amianto) Sardegna hanno organizzato un convegno per richiamare i momenti salienti dell'impegno profuso a favore delle vittime dell'amianto dell'ex Enichem di Ottana (NU) e per approfondire le questioni ancora aperte. L'evento ha rappresentato l'occasione per dare atto del lavoro svolto nell'ambito del Tavolo tecnico con la Direzione regionale Inail Sardegna che ha concretamente operato all'analisi della delicata questione del riconoscimento dell'esposizione all'amianto e delle malattie professionali. L'appuntamento si è aperto con i saluti istituzionali del sindaco di Ottana, Franco Saba, del presidente dell'Anmil nazionale, Zoello Forni, del presidente dell'Anmil Nuoro, Antonio Giuseppe Secchi e del presidente dell'Inail, Franco Bettoni. Sabina Contu (presidentessa Aiea Sardegna) ha illustrato nella sua relazione introduttiva il progetto Ardia (*Asbestos related respiratory in industrial areas*), all'avanguardia in Italia, studiato per la diagnosi precoce in lavoratori delle aree industriali isolate. Sono intervenuti, inoltre, la presidente della Commissione lavoro alla Camera dei Deputati, Romina Mura e il direttore regionale dell'Inail Sardegna, Alfredo Nicifero che ha esposto l'analisi "Le malattie professionali asbesto-correlate in Sardegna. Focus su Ottana". Sono seguite le testimonianze di un ex operaio dell'Enichem di Ottana e della moglie di un lavoratore vittima dell'amianto. Ha coordinato i lavori Marinella de Maffutis.

In scena a Cagliari lo spettacolo "A chi esita", sui temi della prevenzione e sicurezza sul lavoro



Attraverso una serie di monologhi, la *pièce* teatrale "A chi esita", con la regia di Juri Piroddi, racconta la storia delle vittime, dirette o indirette, degli infortuni e delle malattie professionali e descrive l'assenza di una vera cultura della sicurezza, sul lavoro, sulle strade e in altri ambienti di vita. Lo spettacolo, andato in scena il 16 maggio 2022 al Teatro Massimo di Cagliari, si è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e a un gruppo di giovani lavoratori neoassunti nel



settore dei trasporti. L'obiettivo è stato quello di comunicare la sicurezza sul lavoro in modo innovativo e di sottolineare che l'attenzione per la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro è una responsabilità non solo individuale ma anche collettiva. Dopo la rappresentazione, in confronto con gli studenti, sono stati affrontati i temi della prevenzione e sono stati approfonditi gli aspetti più tecnici della materia.

"A caccia di Mostrischio": premiati a Cagliari gli studenti di due classi della scuola primaria di primo grado

Si è svolta il 1° giugno 2022, presso l'Istituto comprensivo Santa Caterina di Cagliari, la giornata conclusiva del progetto "A caccia di Mostrischio", già avviato nell'anno scolastico 2019/2020 e sospeso a causa della pandemia da Sars-COV-2. Durante una speciale lezione in aula dedicata ai comportamenti sicuri, 25 studenti di due classi della quinta elementare, hanno ricevuto l'attestato di "Cacciatore di Mostrischio" e un gilet di sicurezza catarifrangente, con il logo dell'iniziativa. Il riconoscimento è arrivato al termine di un percorso di in-formazione sui temi della sicurezza a scuola e negli ambienti di vita, realizzato da funzionari e tecnici della Direzione regionale Inail Sardegna. Il progetto "A caccia di Mostrischio" in origine ha coinvolto i bambini delle terze elementari, ed è ripartito nel mese di maggio 2022 con gli stessi studenti giunti ormai all'ultimo anno della scuola primaria di primo grado. Nei diversi incontri, ai bambini è stato chiesto di diventare cacciatori di Mostrischio nell'ambiente scolastico e domestico: il loro compito è stato quello di individuare i pericoli nascosti nelle attività quotidiane e suggerire i comportamenti sicuri. In occasione della giornata conclusiva, i ragazzi hanno seguito anche una breve lezione di primo soccorso, a cura del medico referente per la prevenzione della Direzione regionale dell'Istituto, e hanno sperimentato sul campo un intervento simulato di primo intervento sui propri compagni.



Presentazione dei risultati del progetto “In mani sicure: percorsi per lavorare in sicurezza”



Il progetto “In mani sicure: percorsi per lavorare in sicurezza”, nasce con l’obiettivo di fornire alle imprese indicazioni operative per una più efficace gestione dei rischi nei luoghi di lavoro, alla luce delle recenti disposizioni che hanno aggiornato il d.lgs. 81/2008. Le attività si sono svolte nell’arco di quattro mesi e hanno coinvolto, prevalentemente, le aziende che operano nei settori con la più alta incidenza di infortuni sul lavoro, quali i settori metalmeccanico, edile, estrattivo e agroalimentare. Tecnici ed esperti di prevenzione hanno realizzato seminari e laboratori di approfondimento sui temi di interesse, in occasione dei quali le aziende del territorio, costituite principalmente da piccole e micro imprese, si sono confrontate e hanno condiviso buone prassi e protocolli di lavoro sicuro. La costante interazione tra consulenti, esperti e aziende, proseguita anche dopo gli incontri programmati, ha consentito agli interessati di arricchire e consolidare le informazioni acquisite durante il percorso. La giornata di presentazione dei risultati del progetto si è tenuta il 7 giugno 2022 su piattaforma teams. Nel corso dell’evento sono intervenuti tecnici ed esperti in materia di prevenzione per la presentazione dei protocolli di lavoro sicuro definiti, redatti e condivisi durante i lavori sui temi: “La sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze”, “Lavori in quota e sistemi anti caduta” e “La sicurezza di macchine e impianti”.

Prevenzione e sicurezza, a Cagliari l’incontro annuale tra Confindustria e imprese del comparto metalmeccanico



Oltre una ventina di aziende associate alla Confindustria Sardegna Meridionale hanno partecipato all’incontro annuale con le imprese del comparto metalmeccanico che si è svolto in videoconferenza il 7 giugno 2022. All’iniziativa è intervenuto il dirigente dell’Ufficio POAI della Direzione regionale Sardegna, Gian Franco M. Spanu, per un confronto sui temi della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei siti industriali nell’ambito del progetto “La prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro: analisi, metodi e percorsi per la gestione attiva delle aree industriali di Sarroch, Macchiareddu, Portovesme”, frutto della



collaborazione tra la Confindustria Sardegna Meridionale e la Direzione regionale Sardegna.

Evento - *Open day* di tiro con l'arco paralimpico



L'*Open day* di tiro con l'arco, organizzato dal Cip Sardegna all'interno del Piano quadriennale per l'attività sportiva Inail/Cip 2022-2025 in collaborazione con la Federazione italiana di tiro con l'arco (Fitarco), si è svolto il 12 giugno 2022 e si è rivolto a quattro assistiti Inail e loro accompagnatori. L'evento si è inserito nell'ambito di un programma che ha previsto per il 5 giugno 2022 un'altra giornata promozionale dedicata alle Vela paralimpica, presso la marina di Torregrande (OR). La formula dell'*Open day*, ormai consolidata, consiste nello svolgimento di lezioni teoriche e nella prova diretta della disciplina paralimpica da parte dei partecipanti, seguiti da tecnici federali, per unire la pratica dello sport all'integrazione e alla promozione della socialità inclusiva.

Conferenza stampa - Presentazione del progetto "Artu - Alleanza contro i rischi a tutela degli unici"



L'11 luglio 2022, a Oristano, presso la sede della Confcommercio, si è tenuta la presentazione alla stampa del progetto "ARTU", promosso dalla Confcommercio regionale, in collaborazione con la Direzione regionale Inail Sardegna e la FIPE, Federazione italiana pubblici esercizi per incentivare le attività di prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro. L'iniziativa, innovativa e sperimentale, si propone di indagare e analizzare i fenomeni del rischio lavorativo da sovraccarico biomeccanico e da stress lavoro – correlato nel settore della ristorazione e dei bar. Il settore di intervento del progetto rappresenta una realtà economica importante, a livello regionale, considerata la forte vocazione turistica della Sardegna, e occupa un alto numero di lavoratori, spesso part-time o stagionali, costituiti per un 40% da giovani al di sotto dei 30 anni. In tale contesto, soprattutto in un momento storico che vede una ripresa delle attività del settore dopo due anni di pausa dovuti alla pandemia, è urgente soffermarsi a valutare aspetti di tali attività poco indagati e delicati, che incidono in maniera determinante sul benessere lavorativo e che hanno una indubbia ricaduta sulla produttività aziendale. L'iniziativa si caratterizza per una forte e stretta



interrelazione con le imprese, prime attrici del progetto, che possono candidarsi per collaborare all'analisi e valutazione dei rischi oggetto di studio presso le proprie realtà aziendali, per individuare, in esito ai risultati ottenuti, le azioni correttive e le buone prassi applicabili per singola azienda partecipante. "La realizzazione del progetto – precisa Alfredo Nicifero, Direttore regionale Inail per la Sardegna – consente la corretta conoscenza ed analisi dell'incidenza dei fenomeni tecnopatici su cui si vuole intervenire, una più attenta valutazione dei rischi e l'adozione di mirati interventi preventivi per ridurre le malattie professionali oggetto di indagine. Se si considera che i disturbi muscolo-scheletrici e quelli correlati allo stress lavorativo – continua Nicifero – determinano circa il 70% delle malattie professionali riconosciute dall'Inail in Sardegna, adottare adeguate e puntuali attività prevenzionali in tale ambito contribuirà a ridurre notevolmente l'incidenza di danni e inabilità permanenti a carico dei lavoratori, anche nello specifico settore lavorativo dei pubblici esercizi e del turismo". Hanno presentato il progetto il Direttore regionale dell'Inail Sardegna, Alfredo Nicifero, il presidente della Confcommercio Sardegna, Salvatore Faedda e il Coordinatore Fipe Sardegna, Emanuele Frongia.

Accordo per la prevenzione degli incidenti domestici degli anziani



L'assessorato Igiene, Sanità e Assistenza sociale della Regione autonoma della Sardegna, le Asl, gli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri provinciali, l'Anci, la Direzione regionale dell'Inail, i sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil, hanno siglato, il 20 ottobre 2022, l'Accordo intersettoriale per la prevenzione degli incidenti domestici degli anziani, finalizzato a realizzare attività di interesse comune. L'accordo si inserisce nell'ambito delle azioni del Piano regionale della prevenzione 2020-2025, che comprende, tra gli altri, il Programma predefinito PP5 recante "Sicurezza negli ambienti di vita", il cui profilo di salute ed equità, a livello regionale, ha messo in evidenza la maggiore esposizione agli incidenti domestici delle fasce di popolazione più anziane. Dall'esame del contesto e dai monitoraggi sul fenomeno degli incidenti domestici, che costituiscono in Sardegna un rilevante problema di sanità pubblica, sia per la loro frequenza e gravità, sia per le conseguenze sul benessere psico-fisico della persona, è emerso, infatti, che la popolazione



maggiormente esposta al rischio di incidente domestico, e nello specifico al rischio di caduta, è quella di età superiore ai 64 anni, e in particolare le donne. Con la sigla dell'accordo i soggetti firmatari intendono sviluppare e consolidare azioni comuni con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza in ambito domestico, mediante linee di indirizzo condivise e pianificazione di specifiche attività. Tra i principali obiettivi da perseguire, quello di rafforzare la consapevolezza dei rischi presenti in ambiente domestico e dei comportamenti da adottare per ridurre tali rischi, attraverso un'attività di informazione presso la popolazione interessata e la realizzazione di opuscoli e materiale illustrativo di semplice e rapida comprensione. "L'impegno assunto da questa Direzione – ha precisato Alfredo Nicifero, direttore regionale Inail Sardegna – attiene, in particolare, al raggiungimento di tale ultimo obiettivo, mediante la condivisione con tutti i firmatari dell'Accordo del copioso materiale informativo dell'Istituto per la prevenzione degli incidenti in ambito domestico, ma è anche l'occasione per ribadire i presupposti della tutela obbligatoria, già fornita dall'Inail, per gli assicurati di età compresa tra i 18 e i 67 anni che svolgono in maniera abituale, esclusiva e gratuita, la loro attività per la cura della casa e del proprio nucleo familiare."

Seminario - Piano regionale della prevenzione in edilizia per il triennio 2022 – 2025



In un periodo caratterizzato da una forte espansione della produzione nel settore delle costruzioni, favorito principalmente dai bonus fiscali per le riqualificazioni energetiche degli immobili, è purtroppo tornato di attualità il fenomeno infortunistico più ricorrente in edilizia, ovvero la caduta dall'alto. L'evento, organizzato con Ance Centro nord Sardegna, SPreSAL della ASL Gallura, e con l'Ente Bilaterale per la prevenzione in edilizia, CPT nord Sardegna è rivolto alle imprese, alle Associazioni di categoria, alle Organizzazioni sindacali, agli Enti bilaterali e agli Organismi paritetici ed è stato concepito proprio come momento di riflessione e di analisi di tale rischio, nonché per sensibilizzare gli operatori del settore a mettere in pratica, nei cantieri, tutte le misure obbligatorie di prevenzione dagli infortuni. Al seminario, che ha previsto l'attribuzione di crediti formativi professionali, sono intervenuti rappresentanti dell'ANCE, dell'ASL Gallura e dello



SPreSAL per trattare le principali finalità del Piano regionale della prevenzione 2022 – 2025 in edilizia, gli sviluppi normativi del Testo Unico della sicurezza introdotti dal legislatore nell'ultimo anno e per suggerire le buone pratiche da applicare per la prevenzione di un rischio sempre presente in edilizia, quale quello rappresentato dalla caduta dall'alto. Il funzionario di vigilanza della Direzione regionale Inail Sardegna, Giancarlo Foddai, ha presentato l'evoluzione del fenomeno infortunistico nel settore edile, in ambito regionale. All'evento ha partecipato anche una rappresentanza di studenti del percorso CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio) dell'ITS Deffenu di Olbia, coinvolta nell'ambito di un accordo di rete fra ANCE e gli ITS del territorio, finalizzato a favorire l'integrazione tra le imprese e la scuola.

Sardegna, studenti a lezione di rianimazione nella Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole



Sessanta studenti delle terze, quarte e quinte classi del liceo Scienze umane di Cagliari Niccolò Tommaseo hanno partecipato, il 22 novembre 2022, a un corso di formazione BLS-D certificato Irc Comunità, organizzato dalla Direzione regionale Inail Sardegna per sensibilizzare e informare gli studenti sui temi della sicurezza e della prevenzione dei rischi negli ambienti scolastici, di vita e di lavoro. L'iniziativa è nata dalla consapevolezza dell'importanza dell'insegnamento della rianimazione cardiopolmonare (Rcp) ai ragazzi in età scolastica. Sulla base dei dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, infatti, è sufficiente la formazione di due ore di Rcp all'anno rivolta a ragazzi sopra i 12 anni, per aumentare da 2 a 4 volte il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco, con significative ripercussioni sulla salute globale. Gli studenti del liceo Niccolò Tommaseo, seguiti dagli istruttori dell'Accademia del soccorso, hanno potuto sperimentare, in una giornata articolata tra sessioni teoriche e simulazioni pratiche col manichino, le manovre di disostruzione delle vie aeree e le tecniche di rianimazione cardiopolmonare, nonché l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Al termine del corso gli studenti hanno ricevuto l'attestato BLS-D, IRC Comunità. Durante l'evento, i funzionari del processo prevenzione della Direzione regionale Inail Sardegna hanno coinvolto anche i ragazzi delle prime e seconde classi del liceo e tutti gli studenti della scuola media Ludum Sacro Cuore. I ragazzi hanno ricevuto una



pubblicazione dell'Istituto sui temi della prevenzione in ambito scolastico ideato dalla Direzione regionale Inail Sardegna, il Diario di SicurEnza, la cui protagonista li accompagna ogni giorno con consigli sull'ergonomia, l'utilizzo dei videoterminali e la navigazione sicura su internet. "L'evento – ha spiegato il direttore regionale, Alfredo Nicifero – si inserisce nell'ampia progettualità messa in campo dall'Inail per promuovere la diffusione della cultura della salute e della sicurezza, attraverso la realizzazione di iniziative ed eventi, l'erogazione di finanziamenti per interventi formativi, la concessione di benefici e finanziamenti alle imprese volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - quali lo sconto sui premi assicurativi attraverso la riduzione del tasso medio di tariffa e i bandi Isi - nonché la compartecipazione a specifici progetti preventivi di aziende, enti o associazioni". Nell'ambito di tale progettualità, il 16 dicembre 2022 è stata realizzata una seconda giornata di formazione, con insegnamento delle manovre salvavita e certificazione BLS, per cinquanta studenti del Liceo Michelangelo di Cagliari.

La storia di Lino Cianciotto approda al Cus dell'Università di Cagliari



Davanti a una platea di sportivi, con disabilità e non, Lino Cianciotto, infortunato Inail assistito dalla sede territoriale di Cagliari, ha raccontato la sua emozionante storia personale. All'evento, promosso il 29 novembre 2022 dal Centro universitario sportivo del capoluogo sardo, sono intervenuti, tra gli altri, la vicepresidente del Cus Cagliari, il commissario del Comitato italiano paralimpico Sardegna, il direttore regionale Inail Sardegna e i funzionari socio-educativi della Direzione territoriale di Cagliari e della Direzione regionale dell'Istituto. Con fotografie e narrazione dal vivo, Lino Cianciotto ha raccontato l'infortunio che lo ha coinvolto 12 anni fa durante la sua attività di guida escursionistica, a causa del quale ha perso un arto inferiore. Da quel momento ha avuto inizio un lungo e difficile percorso di riabilitazione, che Cianciotto ha affrontato con impegno e determinazione, affiancato e sostenuto dai professionisti dell'Istituto. Grazie alla presa in carico da parte della sede di Cagliari, Lino è approdato al Centro Protesi di Vigorso di Budrio e, dotato di una protesi all'avanguardia, ha presto ripreso appieno la sua attività di guida escursionistica. È stato poi fornito via via di altre protesi sportive che gli hanno consentito di dedicarsi a tutte le altre sue passioni:



arrampicate, ciclismo, nuoto ed esplorazioni subacquee. Lino ha anche raccolto le sue esperienze in una testimonianza editoriale, intitolata “Una guida in gamba”. L’idea del libro è nata dal desiderio e dalla volontà dell’autore di rappresentare la possibilità di riprendere in mano la propria vita, ponendosi nuovi traguardi sempre più sfidanti anche dopo un evento infortunistico grave. “Quella di Lino è proprio una storia di traguardi raggiunti e di nuove sfide continue – ha dichiarato durante l’evento il direttore regionale Inail, Alfredo Nicifero – ma anche una conferma che la determinazione, la forza di volontà e il sacrificio alla fine riescono a far superare qualsiasi ostacolo, qualsiasi barriera. Lino è un nostro assistito che, dopo l’incidente sul lavoro, ha compiuto il suo percorso di riabilitazione, recupero e reinserimento a tempo di record e si propone come esempio per tutti i nostri assistiti. Noi siamo orgogliosi – ha proseguito Nicifero – di aver contribuito alla sua rinascita eccezionale, ma siamo altrettanto fieri di favorire il recupero lento e graduale, non meno importante, delle migliaia di nostri assistiti anche attraverso la pratica sportiva, con molteplici iniziative di promozione e di avviamento allo sport in collaborazione con il Cip Sardegna”. Al termine dell’incontro è stata presentata la nuova campagna di videostorie realizzate dall’Istituto “Sport senza barriere”, di cui Lino è il primo *testimonial*, visibile sul sito e sui canali social dell’Inail.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2023

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2023.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2022

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlato all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013